



Performance, trasparenza e partecipazione

Performance, trasparenza e partecipazione sono tre termini che da quest'anno entrano in modo preponderante nel lessico delle attività del parco. Essi infatti identificano un importante processo di rinnovamento avviato nella Pubblica Amministrazione con il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 volto a far sì che le strutture pubbliche, attraverso nuovi strumenti quali il "piano della performance" ed il "programma della trasparenza", si mettano compiutamente a disposizione dei cittadini con la consapevolezza e la volontà di voler essere trasparenti nelle scelte e nei risultati delle nostre azioni e vicini alle persone.

I nuovi strumenti programmatici sono finalizzati a garantire l'accessibilità totale delle informazioni che riguardano l'organizzazione, l'andamento della gestione e l'utilizzo delle risorse per il raggiungimento degli scopi istituzionali, la definizione degli obiettivi operativi, degli indicatori ed i target su cui si baserà l'azione del parco nel triennio 2011-2013 e la stessa valutazione e rendicontazione annuale della performance dell'Ente.

L'impegno che il Parco si assume è di far sì che il lavoro di tutta la struttura sia messo a disposizione degli abitanti del parco e dei cittadini che lo frequentano con una

gestione che risponda a standard di efficacia ed efficienza nel rispetto dei criteri di economicità, sostenibilità ambientale: efficacia nel perseguimento degli obiettivi istituzionali che dovrebbero essere propri della Pubblica Amministrazione, efficienza nella fornitura di servizi e realizzazione di opere nel territorio.

Con la predisposizione del piano della performance, ossia di un piano degli obiettivi strategici e delle azioni concrete messe in campo nell'anno per raggiungerli in ragione delle risorse economiche messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente, il parco mette a disposizione di chi vorrà prenderne visione informazioni e programmi di dettaglio. Allo stesso tempo con tali informazioni si ha l'ambizione di permettere di comprendere come si sta svolgendo il lavoro dell'area protetta, di controllare se le risorse umane e finanziarie siano utilizzate nel migliore dei modi, di suggerire nuove strade per migliorare: la trasparenza si attua attraverso il supporto di strumenti informativi disponibili per tutti attraverso il sito del parco, i documenti pubblicati, l'incontro con il pubblico.

I documenti della performance e della trasparenza, una volta approvati e pre-

sentati alla Comunità del Parco, sono stati quindi presentati al pubblico lo scorso 8 luglio al Palazzo Pretorio di Vogogna nella prima "giornata della trasparenza", evento che si rinnoverà annualmente con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse. Per il parco la giornata è stata una doppia occasione partecipativa: da una parte rendere edotti i diversi soggetti ed attori del territorio (enti pubblici, associazioni ambientaliste e di categoria, consumatori, allevatori e agricoltori, ricercatori e i singoli cittadini e chiunque altro abbia comunque un interesse nell'azione del Parco) delle proprie linee di azione e ed intervento, dall'altra ascoltare coloro che ritengono di avere un interesse da manifestare e da condividere con il parco medesimo.

Per i cittadini, per i portatori di interesse, per gli enti e per le associazioni, è stata una opportunità in più per interrogare l'ente nelle sue articolazioni operative, per renderlo partecipe delle proprie critiche e delle proprie attese, delle proposte e delle indicazioni per un futuro in crescita dell'area protetta. Ciò ha potuto avvenire in maniera complessiva anche grazie alla partecipazione dei responsabili dei vari servizi tecnici ed amministrativi del parco che hanno ascoltato e fornito informazioni, condiviso proposte con i partecipanti alla giornata. ☒



Anno Internazionale delle Foreste - 2011

Il 20 dicembre 2006, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato una risoluzione proclamando il 2011 Anno Internazionale delle Foreste per sostenere l'impegno di favorire la gestione, conservazione e lo sviluppo sostenibile delle foreste di tutto il mondo. L'Ente Parco nell'ambito della rassegna autunnale *Montagne e Dintorni* allestirà presso il Castello di Vogogna una mostra fotografica dedicata alle foreste della Val Grande. Le foto sono state selezionate tra tutte quelle pubblicate sulla pagina facebook "Val Grande".

Il messaggio del Presidente



IL PRESIDENTE DELL'ENTE PARCO

Pierleonardo Zaccheo

Il Parco non è solo un luogo incontaminato, difeso e protetto, ma è anche ricco di comunità operose che cercano di fare sistema. L'attività dei volontari, delle associazioni ambientaliste, delle Donne del Parco, dei produttori dimostra che sempre più persone sentono un senso di identità al parco, inteso come vissuta appartenenza alla propria storia e ai propri valori. Le comunità locali si stanno rendendo conto che la salvaguardia dell'ambiente e la valorizzazione del territorio a scopi agrituristici e di difesa del suolo sono importanti affinché la montagna non venga abbandonata e la gente possa viverla degnamente e decorosamente. Si è aperto quindi un proficuo dialogo con le amministrazioni comunali che stanno comprendendo che il parco è un valore aggiunto per il territorio. Siamo convinti che il rispetto per l'ambiente e le regole dettate dalle leggi vigenti nelle aree protette non siano un freno all'economia ma siano funzionali al progetto di conservazione

L'area wilderness si apre al volontariato



VOLONTARI IN VAL GRANDE un gruppo di volontari al lavoro per ripulire un sentiero nei pressi di Cicogna

Il Parco della Val Grande si apre al volontariato e chilometri di sentieri nel corso degli ultimi mesi sono stati sistemati da un centinaio di volontari di associazioni locali e nazionali, celebrando con successo l'Anno Europeo del Volontariato promosso dall'Unione Europea. Alcuni interventi sono ormai conclusi e già sperimentati da alcuni anni a questa parte, altri invece sono ancora in corso. Con diverse realtà associative provinciali l'Ente collabora attraverso convenzioni specifiche e assicurando un contributo economico alle spese vive necessarie per la realizzazione dei lavori. La sezione di Intra dell'Associazione Nazionale Alpini, che è ben radicata nel Parco dove gestisce una struttura ricettiva ed offre un servizio di ospitalità stagionale agli escursionisti, ha scelto di adottare il tratto della strada militare Cadorna che dal Passo Folungo va al Pian Vadà che è stata recuperata nel 2008 dal Parco, in collaborazione con il comune di Aurano, grazie a fondi del Ministero dell'Ambiente e della Fondazione Cariplo. Un gruppo di 25 volontari tiene monitorata la condizione della strada ed esegue tempestive segnalazioni riguardanti condizioni di disagio per la fruizione. Gli alpini nel mese di giugno hanno dunque pulito il sentiero e le canaline da detriti e sassi, oltre ad occuparsi periodicamente della manutenzione del sentiero natura Cicogna - Alpe Prà. Il Gruppo escursionisti Val Grande,

» continua a pg. 2

» continua a pg. 2

Settimane verdi per i più giovani

Circa un centinaio di ragazzi hanno partecipato alle settimane verdi "Enjoy wilderness" organizzate dalle guide ufficiali del Parco Val Grande in collaborazione con la Lipu e l'Associazione Somariamente di Montorfano. L'iniziativa, finanziata in gran parte dal Ministero dell'Ambiente e partita il 1° agosto, si è configurata come "un centro estivo nella natura" e le guide coinvolte hanno portato i ragazzi a scoprire le diverse caratteristiche della Val Grande. Vi è stato grande entusiasmo e soddisfazione nei ragazzi che hanno potuto vivere un'avventura all'insegna della natura. L'escursione che ha avuto maggior successo è stata quella con gli asini denominata "Ragli In vetta" nell'area natura della Val Grande. Tutte le escursioni sono partite dal museo dell'Acquamondo di Cossogno dove sono state svolte anche alcune attività. «Tra avventura e didattica, ogni settimana è stata ricca di momenti dedicati alla

conoscenza dell'ambiente. Hanno inoltre sperimentato, come organizzarsi in gruppi autonomi per risolvere enigmi ed orientarsi in bosco con la sola bussola e mappa attraverso la pratica dell'orienteeing. L'Area Natura della bassa Val Grande, in cui è collocato il Centro di Educazione Ambientale - spiega la guida del Parco Carmen Visconti - ben si offre all'esperienza diretta sul campo grazie alla presenza di diversi ambienti e percorsi facilmente accessibili e capaci di rappresentare le caratteristiche di un Parco nazionale, quale quello della Val Grande, altrimenti per lo più difficilmente fruibile dai bambini». La natura, la storia e le tradizioni dell'area "wilderness" si possono infatti respirare e toccare con mano nei diversi percorsi attrezzati con bacheche e pannelli illustrativi, nonché comprendere con le attività sperimentali, didattiche, educative e di gioco che si possono svolgere nell'Acquamondo di

Cossogno. I sentieri attrezzati "della religiosità", "della foresta", "dell'energia", "del castagno" e "della fatica" interessano boschi misti di latifoglie, impianti di conifere, selve castanili, aree di forra, risorgive, greti di torrente e tradizionali insediamenti abitativi propri della civiltà montana che ben si prestano a comunicare e far vivere direttamente ai giovani ospiti i valori ambientali, della biodiversità e della cultura del parco nazionale. Alcuni ragazzi hanno partecipato attivamente a tutte le attività altri invece soltanto ad alcune giornate. I partecipanti provenivano non solo dalla provincia ma anche, ad esempio, da Milano e da Genova.

A conclusione dell'iniziativa, il 3 settembre ci sarà una festa finale a Cossogno, presso l'Acquamondo e l'area attrezzata di Inoca, con attività ricreative e di educazione ambientale. 🌿



RAGLI IN VETTA l'escursione con asini in Val Grande

Val Grande, naturalmente sportiva



CAMPSUPERSPORT 2011 un gruppo di partecipanti mentre pratica canyoning nei pressi di In la Piana

A luglio la Val Grande e la Val Vigizzo hanno ospitato Camp Supersport, evento estivo che da 9 anni coinvolge ragazzi delle scuole elementari e medie in attività sportive e formative che coniugano sport, natura e avventura al territorio. Il Camp si è svolto presso la Casa Vacanze di Druogno; la struttura ha ospitato i giovani partecipanti dal 16 al 22 e dal 23 al 30 luglio.

Il 2011 ha visto la partecipazione di 140 ragazzi provenienti dalle province di Verbania, Varese, Novara, Torino e Milano; un record nei numeri ma anche nei territori rappresentati che confermano la valenza sempre più interregionale del Camp che ogni anno registra un notevole incremento. I partecipanti hanno praticato i classici sport da campo presso i campi sportivi

della Valle Vigizzo, ma anche attività più a contatto con la natura quali arrampicata, torrentismo, equitazione, orienteeing e campeggio.

Sempre grande riscontro hanno avuto le attività svolte in collaborazione con il Parco Nazionale Val Grande: la lezione con i tecnici dell'Ente su territorio, flora e fauna, il trekking nel Parco e, per i più grandi, il pernottamento presso il bivacco dell'alpe In La Piana "scortati" dagli agenti del Corpo Forestale con cui i ragazzi hanno potuto interagire e avere risposta a tante curiosità. Grande soddisfazione dunque per gli organizzatori che già da ora sono al lavoro per l'edizione 2012.

Informazioni e novità su www.campsupersport.it 🌿

L'area wilderness si apre al volontariato

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

con sede a Rovegno, ha sistemato invece il sentiero Corte Buè e Orfalecchio e l'associazione verbanese InAlp ha organizzato una giornata per pulire il sentiero che da Cicogna va a Pian di Boit e ha realizzato la fontana dell'alpeggio che sarà inaugurata in occasione dell'annuale festa di Pian di Boit, quest'anno in programma domenica 4 settembre. Alcuni volontari di Premosello hanno invece sistemato i sentieri per la Colma e la Colla; altri del Consorzio Montano Premosellese stanno lavorando al serbatoio della fontana vicina al bivacco del Parco all'Alpe La Colma. A Trontano volontari di associazioni operanti nel Comune si preoccupano della manutenzione dei sentieri che conducono all'alpe Parpinasca e da lì alla zona del Ragozzale, mentre a Malesco un gruppo di volontari della Protezione civile e degli alpini hanno eseguito opere di manutenzione nell'area dell'alpe Stralgio; il consorzio Alpe Provola sistema da tre anni la rete sentieristica nel territorio di Finero. «Per mantenere percorribili i sentieri è necessario un costante lavoro di manutenzione che va dal taglio della vegetazione alla protezione dall'erosione - dice il Direttore del Parco Tullio Bagnati - alla realizzazione di guadi e all'eliminazione di danni dovuti a frane e valanghe. L'opera dei volontari diventa strategica per la manutenzione del parco soprattutto nel difficile momento di tagli al bilancio che

stiamo attraversando negli ultimi anni. Questo costante aumento di volontari, che si offrono per aiutare ad effettuare opere di manutenzione del Parco, è indice della consapevolezza da parte dei cittadini del valore dell'area protetta e dell'aumento del senso di appartenenza. In questo ambito stiamo formalizzando un accordo quadro di collaborazione con le sezioni CAI dell'Est Monterosa che permetterà la realizzazione di progetti specifici di recupero e manutenzione di percorsi in Val Grande».

Con i medesimi obiettivi l'Ente parco sta organizzando dei campi di lavoro e di osservazione naturalistica con il finanziamento della Fondazione Comunitaria del VCO che saranno gestiti dall'Associazione InAlp in collaborazione con la Lipu; i campi wilderness interessano le aree dell'alta Val Pogallo e in particolare l'Alpe Pian di Boit e la Val Portaiola con interventi presso l'alpe Straolgio.

La Val Grande, quest'estate è inoltre stata scelta da Inachis, associazione nazionale di volontariato che opera nelle aree protette italiane.

La capitale del parco, Cicogna, ha ospitato dal 1 al 20 agosto Circa 20 ragazzi, di svariate età e provenienti da tutta Italia, che hanno partecipato ai due campi di volontariato naturalistico organizzati dall'associazione, mettendo a disposizione del parco e della comunità la propria voglia di fare e di conoscere.

I ragazzi sono stati impegnati soprattutto nel ripristino di sentieri oggi parzialmente dimenticati, ma molto battuti nel passato, permettendo di congiungere con una piacevole passeggiata il centro di Cicogna con le frazioni Cascè e Merina.

I volontari sono stati inoltre impegnati nel pattugliamento sugli altri sentieri che partono da Cicogna, soprattutto su quelli più frequentati durante l'estate, ponendo l'attenzione anche sulla loro accessibilità e la loro pulizia.

I volontari sono stati accolti in maniera calorosa non solo dal personale del Parco, ma anche dalla comunità locale, con la quale c'è stato modo di interagire e scambiare esperienze e racconti.

Qualche passo tratto dal diario dei volontari di Inachis impegnati quest'estate nel Parco Nazionale Val Grande: "ci stiamo avvicinando alla fine del campo.. che tristezza, questi giorni sono volati..." (Laura) "...dieci giorni volati troppo in fretta, dieci giorni che resteranno nel cuore.. sono partita con la testa in subbuglio, con l'intenzione di staccare e dedicarmi a qualcosa di nuovo che potesse allo stesso tempo gratificarmi e insegnarmi. Mi sono messa in gioco con persone a me sconosciute, ho tentato di fare il pane, tagliato un bel po' di rami secchi, spostato un bel po' di sassi, camminato in salita e in discesa. Ho fatto il pieno di ARIA NUOVA." (Federica) 🌿

Il messaggio del Presidente

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

e valorizzazione di un ambiente che contiene valori storici, artistici e naturalistici inestimabili. Sempre più turisti, infatti, scelgono le località dove trascorrere le vacanze tra quelle che garantiscono una maggior qualità ambientale. Anche il Parco Nazionale Val Grande sta andando nella direzione di promuovere modi diversi di offrire turismo e di vivere le vacanze nell'ambiente naturale e allo stesso tempo incoraggiare pratiche turistiche sostenibili, come dimostrano le iniziative delle settimane verdi, dei campi di lavoro, di Libri in cammino e dei Sentieri del gusto. L'attivazione di progetti cofinanziati e in compartecipazione con università e altri enti hanno portato a scoprire valori di grande importanza anche in ambito geologico che sono i contenuti di un sentiero e di un laboratorio in corso di realizzazione. 🌿



VOLONTARIATO ragazzi al lavoro a Pian di Boit

Popolazione ittica, il Parco coinvolge il CNR

Fra le varie attività promosse nel 2011, degna di nota è l'indagine che l'Ente ha affidato al CNR "Istituto per lo studio degli ecosistemi" di Verbania sullo stato e la struttura delle popolazioni ittiche lungo i torrenti e riali della Val Grande. Avvalendosi della collaborazione del personale del Corpo Forestale dello Stato, gli studiosi stanno verificando la presenza di specie di particolare interesse conservazionistico (quali vairone [Leuciscus souffia] e scazzone [Cottus gobio], inserite nell'allegato II della "Direttiva Habitat"), focalizzando al contempo la loro attenzione sulla principale risorsa ittica del parco, la trota [Salmo trutta], oggetto di prelievo - su licenza - già da molti anni. L'analisi scientifica dei dati campionati offrirà all'Ente Parco

la fotografia dello stato di salute delle popolazioni presenti e l'utile strumento per pianificare migliori strategie di gestione della risorsa ittica nell'area protetta, in linea con le direttive di conservazione dell'Unione Europea. Nel corso dell'attuale stagione estiva sono già stati eseguiti campionamenti lungo i torrenti del versante ossolano del Parco (Riale del Ponte, Rio Val di Nasse e Rio Crot), in Valle Vigezzo - Val Cannobina (Rio Il Fiume) e lungo il bacino idrografico della Val Pogallo (Rio Pogallo, Rio Pogallino, Rio Pianezzoli, Torrente San Bernardino). A settembre sarà la volta dei torrenti della "riserva naturale orientata Monte Mottac" (Rio Biordo, Rio Val Rossa, Rio Fiorina, Rio Val Gabbio, Rio Val Serena) e del Rio Val Grande. ❧



RICERCHE IN CORSO ricercatore del CNR e agente del CFS-CTA durante una fase dei campionamenti

Cinghiali: 64 capi abbattuti

Nel corso del 2011 l'Ufficio Conservazione della Natura in stretta collaborazione con gli agenti del CFS hanno programmato numerose uscite per il contenimento dei cinghiali nelle zone maggiormente interessate dalla presenza dagli animali e dai conseguenti danni, secondo quanto previsto dal Piano di gestione del cinghiale operativo dal 2009. Nel corso del 2010 erano stati abilitati 28 cacciatori che sono stati poi inseriti nell'Albo dei coadiutori del Parco Nazionale Val Grande. A partire da settembre dello scorso anno i coadiutori sono stati coinvolti nell'abbattimento di animali sia catturati con l'ausilio di gabbie che da postazioni fisse preventivamente scelte e opportunamente pasturate.



PREVENZIONE DANNI DA CINGHIALE operazione di montaggio gabbia eseguita dal Corpo Forestale dello Stato a Provola

Si è intervenuti in modo significativo nelle frazioni di Cicogna e di Colloro e finora sono stati abbattuti nel territorio del Parco 64 cinghiali, 25 nell'area prossima a Cicogna e 39 nei dintorni di Colloro. Nei centri abitati si privilegia la tecnica delle gabbie di cattura nelle quali complessivamente sono stati abbattuti un totale di 41 individui. Le operazioni

di controllo devono essere preparate e programmate con cura e richiedono, oltre all'impegno del personale dell'Ente e del CFS, la collaborazione degli stessi coadiutori e spesso di alcuni residenti. In altre zone del Parco la situazione non è critica; è stata collocata una gabbia anche a Provola vicino a Finero, in Valle Cannobina, ma finora nessun animale è stato catturato. Gli agenti del CFS tengono

costantemente monitorato il territorio per registrare e stimare la consistenza della popolazione di cinghiale, fornendo in questo modo all'ufficio competente dati utili a programmare eventuali interventi. L'azione del Parco deve comunque essere integrata con le azioni condotte nel territorio ad esso limitrofo; vi è pertanto un confronto periodico con le azioni di contenimento svolte da

altri coadiutori esterni al parco e dal personale della Polizia provinciale che operano congiuntamente al fine di gestire efficacemente una specie che, se presente con alte densità, inevitabilmente entra in conflitto con le attività umane.

In questi due anni la situazione sembra stabile e controllata, soprattutto se paragonata al 2008 e 2009 quando a livello provinciale si erano registrate alte densità degli animali e forti emergenze di carattere ambientale e sociale. Anche i danni risarciti dal Parco (nel 2009 sono ammontati a 4.010 euro mentre nel 2010 sono stati liquidati 1.652 euro e ad oggi, nel 2011, 1.671 euro) confermerebbero

questo trend. Il Piano di gestione del cinghiale prevede inoltre di intervenire anche con operazioni di controllo indiretto cioè con misure di prevenzione dei danni come la posa di reti elettrificate. L'Ente sta, infatti, predisponendo un bando con il quale fornire in comodato d'uso a proprietari di fondi un kit composto da rete e l'occorrente per il suo funzionamento. ❧

Il caprino a scuola

L'Ente Parco promuove, nei primi mesi del prossimo anno scolastico, un percorso didattico rivolto alle scuole medie dei comuni del Parco. Protagonista il formaggio caprino, scelto dal parco nell'ambito del progetto Interreg "Proalpi, Valori e Sapori delle produzioni tradizionali alpine" coordinato come capofila dall'Assessorato all'Agricoltura della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Il percorso sarà condotto dagli operatori e dalle guide ufficiali della Società Cooperativa Valgrande e prevede, per ogni classe, lo svolgimento di due incontri e di una visita guidate presso un'azienda agricola scelta tra quelle coinvolte attivamente nel progetto.

Durante il primo incontro in aula gli operatori della cooperativa illustreranno, attraverso presentazioni telematiche, materiale didattico e l'uso degli utensili tradizionali, l'evoluzione dei sistemi legati alla monticazione estiva e all'allevamento caprino.

Presso l'azienda i ragazzi seguiranno le tecniche dell'allevamento caprino anche attraverso l'illustrazione degli ambienti caratteristici delle attività rurali quali prato pascolo, stalla, fienile e casera. Sperimenteranno inoltre le fasi di trasformazione del latte: dalla mungitura alla produzione e conservazione dei formaggi.

Nel secondo l'incontro in classe verranno approfonditi gli aspetti relativi

alla trasformazione del latte caprino e al valore nutrizionale dei diversi formaggi prodotti nelle aziende visitate.

L'Ente inoltre nel corso dell'anno valorizza e promuove le produzioni casearie caprine del territorio anche attraverso la rassegna gastronomica "I Sentieri del Gusto" e altre iniziative di degustazione proposte in occasioni istituzionali (convegni, seminari, incontri pubblici) facendo conoscere ai propri visitatori i prodotti delle aziende presenti nei comuni del Parco tra cui si segnalano l'Azienda Corte Merina di Cicogna, l'Azienda di Marisa Cottini di Premosello Chiovena e la Cooperativa Agricola Valle Vigezzo di Santa Maria Maggiore. ❧



FORMAGGIO CAPRINO un momento della lavorazione

Malescorto 2011

Film come sogni, film come musica. Nessun' arte passa la nostra conoscenza come il cinema, che va diretto fino nel profondo, nelle stanze scure della nostra anima. E ha fortemente emozionato anche la dodicesima edizione del Malescorto, svolta a Malesco tra il 1 e il 6 agosto e organizzata dal Comune di Malesco, dall'Ecomuseo della Pietra Ollare e degli Scalpellini, dall'Ente Parco Nazionale Val Grande, dalla Provincia del VCO, dalla Regione Piemonte, dalla Comunità Montana

La nuova formula ha convinto ed è piaciuta; in sala un pubblico come sempre numeroso. Cortometraggi da tutto il mondo, documentari, film d'animazione. Tra i partecipanti alle serate anche il noto attore-regista e sceneggiatore Maurizio Nichetti. 12 i paesi partecipanti, 255 le opere presentate, 42 le finaliste. Tra gli eventi collaterali

degno di rilievo il workshop sui mestieri del cinema che ha coinvolto una trentina di persone condotto dai responsabili del settore Giancarlo Baudena (direttore artistico) ed Ilva Fontana. Si è partiti dalla nascita di un film (dalla scrittura alla realizzazione) facendo un excursus tra i mestieri predominanti del settore (scrittura, riprese, regia, suono, montaggio e recitazione). Sabato 6 agosto è stato promosso il 17esimo convegno internazionale "Cercando il cinema" organizzato dall'Associazione Cercando il Cinema in collaborazione con il Comune di Malesco. Anche la serata conclusiva ha riscosso notevole successo alla presenza di un folto pubblico, con la premiazione delle otto opere vincitrici delle rispettive sezioni. Presenti autorità locali e una giuria di qualità. Tra i cortometraggi premiati: Uniformadas di Irene Zoe Alameda

Spagna (libero finzione), Daisy Cutter di E. Garcia e R. Salazar Spagna (Libero Animazione), Odeon: el tempo suspendido di Jo Graell Spagna (Libero documentario), Mare senza riva di Maurizio Marzolla Italia (Ecologico documentario), Regeneration di Aurelio Buchwalder Svizzera (Documentazione territorio), Via bellini 3 Milano di Mariapia Angelici Italia (Ecologico Animazione), I lavoratori del mare di Domenico Ceglia Italia (ecologico finzione), Mondo Fantastico di Anna Torrazza Italia (Ecologico Scuole).

"Siamo orgogliosi della riuscita dell'evento e ci prepariamo alla prossima edizione la numero tredici del Malescorto" ha commentato la responsabile dell'Ecomuseo di Malesco Laura Minacci. Il direttore artistico del Malescorto Giancarlo Baudena si dice soddisfatto della riuscita della kermesse cinematografica. 🇩🇪



CORTOMETRAGGI riprese all'interno del Parco

Agenda del parco

Prosegue la rassegna **Libri in cammino** che prevede ancora due escursioni abbinata alle presentazioni di due novità editoriali: il **25 settembre** sarà presentato "Il tempo della buzza" di Silvano Carnesecchi, a cura di Gianni Pizzigoni con escursione da **Bieno** - Madonna di Santino - Rovegro - Ponte Romano - Cossogno - Rovegro centrale idroelettrica e ritorno a Bieno, mentre il **1 ottobre** il libro protagonista sarà "Domodossola- Locarno escursioni in treno e a piedi" di Albano Marchini Lyasis editore e viene proposta un'escursione da Druogno a Malesco passando dalle località di Butogno e Craveggia. Alle escursioni, condotte guide ufficiali del Parco, parteciperanno gli autori dei libri.

Per salvaguardare e recuperare la memoria di prodotti e tradizioni culinarie l'ente promuove anche quest'anno la rassegna **"I Sentieri del Gusto"**, iniziata il **7 agosto con 7 appuntamenti estivi nei circoli, agriturismi e rifugi**, proseguirà fino al **25 novembre coinvolgendo ristoranti e trattorie delle valli e del lago**. Quest'anno il Piatto del Parco è dedicato alla carne di maiale e i ristoranti partecipanti sono 25. I pranzi e le cene saranno anche un'occasione per conoscere produttori locali e per ricevere, come omaggio, un vasetto di marmellata di pere e prugne prodotta dall'Azienda Borgomonti di Cuzzago.

Al Centro Informazioni di **Cicogna** prosegue l'esposizione della **mostra fotografica** di Andrea Palombo **"Ghiaccio e cielo"** organizzata dal Parco in collaborazione con la cooperativa Aurive; le immagini trasmettono da prima una ventata di freddi colori, tipici dei paesaggi invernali, che poi volgono al dolce disgelo fino a ritornare al risveglio della vita in tutte le sue sfumature. La mostra, inaugurata lo scorso 30 luglio, è visitabile per tutto il mese di **settembre e ottobre** il sabato e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.30.

Domenica **4 Settembre** si svolgerà l'annuale Festa all'**Alpe Pian di Boit** promossa dall'Associazione InAlp in occasione del decennale del progetto **"Una Montagna di Valori"** che ha visto numerosi volontari, soprattutto gruppi Scout provenienti da diverse zone dell'Italia, avvicinarsi e lavorare con grande impegno per la rinascita dell'alpeggio. Quest'anno al termine della S. Messa, verrà inaugurata la fontana dell'alpe, costruita nelle scorse settimane dai volontari dell'associazione

In collaborazione con le Guide Ufficiali del Parco viene proposto un trekking di quattro giorni **dall'8 all'11 settembre**, con partenza dalla Riserva Naturale delle Bolle di Magadino nel Canton Ticino e arrivo al Pian Vadà nel Parco Nazionale della Val Grande. Il **trekking**, intitolato **"Parchi senza confini"**, rientra nel programma di eventi "Parchi 2011", una serie di iniziative per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia e ha come filo conduttore il tema del "confine". Prenotazione obbligatoria entro il 5 settembre. Sono accettate anche prenotazioni per singole tappe. Informazioni e prenotazioni: Ente Parco e Guida del Parco Tiziano Maioli della Società Cooperativa Valgrande (368201688).

25 settembre il centro rete biblioteche VCO organizza l'Open day di tutte le biblioteche della provincia. Per l'occasione la biblioteca Aniasi della **Casa della Resistenza** organizzerà una giornata dedicata alla Val Grande in tutti i suoi aspetti e ospiterà la **mostra fotografica "Convergenze Parallele"** con scorci della Val Grande e dell'Annapurna Conservation Area (Nepal) a confronto. Sono previste letture di brani con accompagnamento musicale, postazioni per la consultazione di documenti e libri e, in conclusione un rinfresco a cura delle Donne del Parco.

Il **12 novembre** a **Verbania** presso Villa Giulia viene organizzato un **convegno "Nino Chiovini, legare i fili del tempo"** sui temi narrati dallo scrittore, storico e partigiano. L'iniziativa è promossa anche da Parco Nazionale Val Grande in collaborazione con la famiglia Chiovini, la Casa della Resistenza, ed edizioni Tàrara. A vent'anni dalla scomparsa di Chiovini, questa giornata vuol essere un'occasione per "coltivare" il grande patrimonio culturale che ci è stato lasciato in eredità e ripensare ai nuovi e mutati contesti di oggi. Tra i relatori intervengono Mauro Begozi, Erminio Ferrari, Anibale Salsa e Albino Gusmeroli.



Si informa che telefonando al 347.0549454, tutti i giorni dalle 14 alle 19 fino al 30 settembre 2011, è attivo un **servizio informativo sull'offerta turistica del Comune di Premosello** e sulle iniziative estive del Parco Nazionale Val Grande. Per le informazioni sulla sentieristica resta valido il numero telefonico 0324-87540

Ente Parco Nazionale Val Grande
Piazza Pretorio, n. 6 – 28805 Vogogna (VB) Italia – Tel. 0324 87540 Fax 0324 878573
e-mail: info@parcovalgrande.it - sito internet: <http://www.parcovallgrande.it>

